

Buca della Verifica

A) DESCRIZIONE NATURALISTICA, PAESAGGISTICA E GEOLOGICA DEL GEOSITO

Provincia

Grosseto

Comune:

Grosseto

Riferimenti Cartografici:

Tavoletta IGM 135 IV NE

Collecchio

Tavoletta IGM125 – 331 III

Sezione Alberese

CTR: 331090

Long_SN: 1° 22' 14"

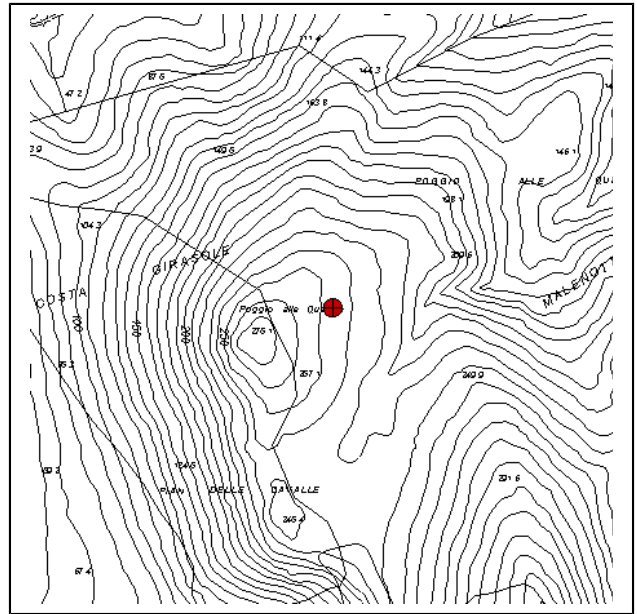
Latit_SN: 42° 39' 14"

Long_ED 50: 11° 04' 57"

Latit_ED 50: 42° 39' 20"

Coordinate G.B. Est: 1670650

Coordinate G.B. Nord: 4725490



Toponimo:

Poggio alle Querci

TIPO DI GEOSITO:

“*Buca della Verifica*”. Bene culturale geologico di tipo geomorfologico: dolina



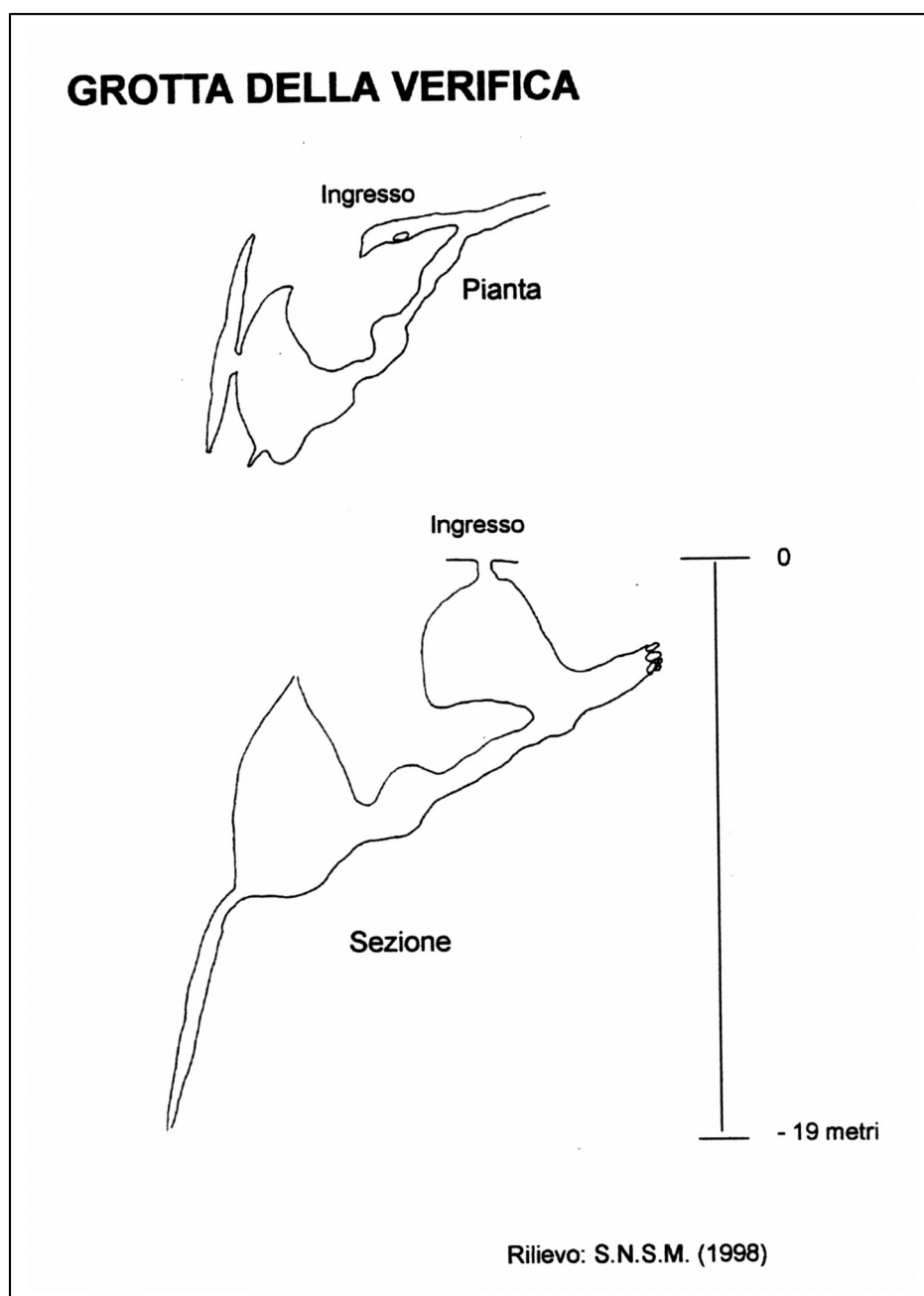
A2 DESCRIZIONE DEL GEOSITO

Questa dolina si origina ad una quota di 245 m sul livello del mare. Presenta un dislivello di 10 m e uno sviluppo spaziale di 30 m². Lo sviluppo planimetrico è di 25 m² e l'estensione totale è 15 m.

Nella sua superficie è presente un ingresso a pozzo che dopo un primo salto di 5 m prosegue in verticale per altri 10 m.

Per la presenza di questo inghiottitoio è stata accatastata come cavità nel 1999 dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana (n° catastale 1457) con il nome di “Buca della Verifica”.

L'ultimo aggiornamento effettuato in questa cavità risale al febbraio 1999.



A3 COSA RACCONTA IL GEOSITO

A3'Contenuti scientifici

Questa dolina si origina per sprofondamento gravitativo nella formazione Pseudoverrucano. E' proprio in questo punto che passa infatti il contatto (manca il Rosso Ammonitico) tra il Calcare Massiccio sotto e lo Pseudoverrucano sopra.

Molto probabilmente al di sotto della formazione dello Pseudoverrucano si sono create, visto il grosso potere assorbente del Calcare Massiccio, delle cavità che a causa del peso del materiale soprastante sono crollate.

La presenza di un inghiottitoio e della vicinanza con il Calcare Massiccio rendono questa cavità idrologicamente assorbente.

Lo Pseudoverrucano si presenta come un conglomerato quarzoso molto simile al Verrucano. È presente una blanda gradazione dei granuli che trasforma questo conglomerato quarzoso in un'arenaria quarzosa nella parte più alta dell'affioramento. Rispetto al Verrucano questa formazione presenta i ciottoletti quarzosi molto più arrotondati ed un minore contenuto di cemento. È proprio quest'ultima caratteristica che favorisce la formazione di detrito e di ciottolame sciolto che potrebbe generare qualche difficoltà durante le fasi di discesa.

Il Calcare Massiccio che si incontra scendendo presenta le caratteristiche generali di questa formazione: colore grigio-bianco, fratturato e con assenza di stratificazione.

A3"Contenuti divulgativo-didattici

Il valore didattico di questo sito riguarda la formazione della dolina, adatta per illustrare il fenomeno del carsismo ed i suoi condizionamenti sulla morfologia terrestre.

Lo stretto ingresso rende questo sito difficile da visitare ma nello stesso tempo lo rende anche molto suggestivo.

All'interno di questa cavità particolarmente ben esposte le rocce delle varie formazioni geologiche ed i relativi contatti.

B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO

In considerazione dell'elevato grado di naturalità ed al fatto che si tratta di un ambito non soggetto a previsioni di trasformazione territoriale, il geosito è esposto esclusivamente ai normali processi erosivi degli agenti atmosferici e quindi alla progressiva e lenta trasformazione dell'ambiente stesso. Il rischio di degrado è da ritenersi basso anche in termini di pressione antropica, infatti il geosito non risulta facilmente accessibile, lontano dalla viabilità, ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione .

C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE

L'interesse scientifico primario esemplificativo e di tipo geomorfologico e secondariamente di tipo geologico. Nel geosito sono presenti forme ipogee tipiche dei processi attivi nelle cavità carsiche ed è possibile osservare diversi tipi di roccia e il loro ruolo nella formazione della cavità.

Il geosito si trova all'interno di un contesto territoriale caratterizzato da rilievi collinari, ricchi di vegetazione, con ottime viste panoramiche ed oggetto di ricerche sul campo e conseguenti studi sulla preistoria e la protostoria, pertanto ad esso è attribuibile un contestuale e significativo interesse anche in termini escursionistici e storico/culturale.

D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI

Cavanna C., 2007 - La preistoria nelle grotte del Parco Naturale della Maremma

Costantini A. e Sgherri D., 2004 – Piedi a Terra. Guida geologica ai sentieri del Parco Naturale della Maremma

Cavanna C., 1998 – Le Grotte della Provincia della Provincia di Grosseto

E) INDIRIZZI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE

Il geosito è ubicato all'interno del Parco Naturale della Maremma quest'ultimo dotato di apposita regolamentazione di tutela e valorizzazione.

F) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE

Nessuna